



Scuola Calcio

LA PIANIFICAZIONE SPORTIVA DI UN SETTORE GIOVANILE A LIVELLO "AZIENDALE"

A cura di Ernesto Marchi

LA PIANIFICAZIONE SPORTIVA

La pianificazione sportiva è il processo attraverso il quale l'azienda sportiva, nel nostro caso una "branca" di essa (il Settore Giovanile), definisce i suoi obiettivi nel breve, medio e lungo periodo ("orizzonte temporale" degli obiettivi), previa analisi della eventuale realizzabilità e dei conseguenti vantaggi, e le azioni necessarie a conseguirli.

Il sistema di pianificazione è strettamente connesso al sistema di controllo gestionale che avrà lo scopo di "guidare" la gestione sportiva in atto verso il conseguimento degli obiettivi pianificati, evidenziando eventuali scostamenti tra questi ultimi ed i risultati della gestione e mettendo così in grado i responsabili di decidere ed attuare le opportune "azioni correttive".

Tale stretta integrazione fa sì che normalmente, sia a livello teorico che a livello pratico, si parli, vista la loro stretta sinergia, di "sistema di pianificazione e controllo".

LE FASI DELLA PIANIFICAZIONE SPORTIVA

La pianificazione sportiva può essere scomposta in fasi concatenate caratterizzate da un "orizzonte temporale" più allargato degli obiettivi.

Vediamo ora queste fasi.

Pianificazione operativa

L'orizzonte temporale degli obiettivi è di breve periodo, indicativamente non superiore all'anno.

Pianificazione tattica

L'orizzonte temporale degli obiettivi è di medio periodo, indicativamente da uno fino a due-tre anni.

Pianificazione strategica

L'orizzonte temporale degli obiettivi è di lungo periodo, indicativamente da due-tre anni fino a cinque anni.

Correlativamente si parlerà di piani operativi, tattici e strategici.

L'ANALISI SWOT

Per poter sviluppare una pianificazione "funzionale", e soprattutto "realistica", risulterà molto utile ricorrere all'analisi Swot.

Ma che ci consentirà di fare questa analisi Swot?

L'analisi Swot consentirà di valutare i punti di forza (**s**trengths) e i punti di debolezza (**w**eaknesses) dell'ambiente interno alla struttura organizzativa aziendale (nel nostro caso "l'azienda sportiva"), le opportunità (**o**pportunities) e le minacce (**t**hreats) dell'ambiente esterno alla struttura organizzativa aziendale (nel nostro caso sempre "l'azienda sportiva").

I punti di forza e le opportunità (elementi interni) rappresentano le qualità utili al conseguimento degli obiettivi prefissati.

I punti di debolezza e le minacce (elementi esterni) rappresentano le qualità dannose al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Al termine dell'analisi Swot, per realizzare al meglio il processo di pianificazione, occorrerà rispondere alle seguenti domande:

- come utilizzare e sfruttare i punti di forza?
- come attutire e migliorare i punti di debolezza?
- come sfruttare e beneficiare di ogni opportunità?
- come ridurre le minacce?◇